**VERBALE COLLEGIO DOCENTI n. 05**

 **SEDUTA del 22-01-2018**

Lunedì 22 gennaio 2018, presso la sede centrale dell’Istituto, alle ore 16,25, si riunisce il Collegio dei Docenti; presiede la seduta la Dirigente Prof.ssa Anna Maria Zago, verbalizza la Prof.ssa Debora Cervesato. Sei i punti all’o.d.g:

1) lettura e approvazione verbale della seduta precedente;

2) delibera Criteri valutazione del Comportamento e del Giudizio Globale degli apprendimenti;

3) delibera Griglia di valutazione disciplinare Scuola Primaria;

4) definizione criteri generali deroga al limite minimo di frequenza per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado durante l’anno scolastico in corso, art. 5, c.1 e 2 del D.Lgs. 62/13 aprile 2017;

5) acquisizione parere sul Regolamento di Disciplina Scuola Primaria e Secondaria di I grado;

6) iscrizioni a.s. 2018/2019, Circolare Miur n. 14659 del 13.11.2017.

1) La D.S. mette al voto il verbale della seduta precedente del Collegio, in merito al quale intervengono prima il Prof. Triscari, per chiedere un chiarimento relativo alla piattaforma Sofia, poi il Prof. Santandrea, per precisare che declina ogni responsabilità per eventuali risultati negativi delle prove INVALSI, se i ragazzi non verranno messi nelle condizioni di esercitarsi per tempo e adeguatamente con i PC. La Ds risponde che è stato pubblicato l’avviso per acquistare i computer necessari alla somministrazione delle prove INVALSI, in maniera tale che possano essere installati per i primi di marzo; la Ds aggiunge poi che le competenze richieste nelle prove INVALSI sono comunque il frutto di un intero percorso scolastico e che il mezzo con cui tali prove verranno somministrate può essere sperimentato dai ragazzi anche più avanti.

Viene dunque approvato il verbale della seduta precedente; due gli astenuti.

2) La Ds passa a illustrare, con l’aiuto della Prof.ssa Toffolon referente NAV e PTOF, i Criteri valutativi del Comportamento e del Giudizio globale degli apprendimenti (documenti allegati al presente verbale), precisando che i documenti prodotti sono il frutto di un lavoro congiunto di Rete e NAV d’Istituto e ringraziando le docenti che se ne sono occupate.

La Ds, dopo aver sinteticamente analizzato gli indicatori e i livelli della Griglia di valutazione del Comportamento e degli Apprendimenti della scuola Primaria e Secondaria, rispetto ai quali la Prof.ssa Toffolon propone alcune integrazioni evidenziate nei documenti allegati , invita i docenti ad esprimersi in merito.

Interviene la Prof.ssa Vincoletto, chiedendo chiarimenti in merito alle doppie diciture all’interno di uno stesso livello. Segue l’intervento della Prof.ssa Cervesato, che chiede conferma alla Ds di un uso sperimentale di questi criteri, i quali potranno essere aggiornati prima della fine dell’anno, eliminando eventuali criticità. La Ds concorda con quanto affermato dalla Prof.ssa Cervesato e passa la parola all’insegnante Spironello, che chiede se l’adozione della Griglia di valutazione del Comportamento implica un superamento della precedente Griglia di rilevazione mensile delle dimenticanze. Interviene la Prof.ssa Toffolon, precisando che il precedente documento si innesta nella nuova Griglia, con la finalità, aggiunge la Ds, di non perdere mai di vista lo studente e di produrre un giudizio armonioso, che vada al di là dei freddi dati rilevati.

Dopo qualche altro intervento, la Ds chiede di mettere al voto i Criteri di valutazione del Comportamento e del Giudizio globale degli Apprendimenti (quest’ultimo suddiviso in prima e seconda Primaria, da un lato, e terza, quarta, quinta Primaria e prima, seconda e terza Secondaria, dall’altro), integrato dalle modifiche apportate dalla Prof.ssa Toffolon in merito ad alcune diciture.

Entrambe i documenti vengono approvati all’unanimità.

3) La Ds, illustrata la Griglia di Valutazione disciplinare della scuola primaria, chiede al Collegio di esprimersi in merito. La griglia viene approvata all’unanimità.

4) Relativamente alla definizione dei criteri di deroga al limite minimo di frequenza per gli alunni della Secondaria di I grado, la Ds propone di utilizzare gli stessi dello scorso anno (motivi di salute, casi di trasferimenti recenti, assenze dovute a problemi familiari). La Ds precisa, comunque, che il numero delle assenze non deve aver impedito agli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi necessari per affrontare l’anno scolastico successivo.

Interviene la Prof.ssa De Laurentis per chiedere cosa fare con quegli alunni che, per motivi familiari, si allontanano per mesi dalla scuola, ritornando poi a frequentare la stessa, dimentichi però di gran parte delle conoscenze acquisite in precedenza.

La Ds risponde che è comunque sempre il Consiglio a decidere in merito alle deroghe.

Conclusa la discussione su questo punto, vengono messi al voto i criteri di deroga proposti, che vengono approvati dal Collegio; contrario un solo voto.

5) Dopo aver brevemente illustrato il Regolamento di Disciplina della Primaria e della Secondaria (allegati al presente verbale), la Ds sottolinea che esso è stato prodotto da un gruppo di lavoro formato da docenti e genitori del Consiglio d’Istituto. In merito al Regolamento di disciplina della scuola secondaria, prima di iniziare la discussione, la Ds chiede di fare un’integrazione. Le ultime disposizioni di legge prevedono che, pur non esistendo più il voto di comportamento, sia comunque possibile non ammettere un alunno alla classe successiva per atti gravissimi che si configurano come reati. Per tale motivo, viene inserita nel Regolamento di disciplina della Secondaria, in Area 6 (prevenzione di atti potenzialmente lesivi della dignità personale), al punto 4 (atti corrispondenti a comportamenti contrari alla legge penale), anche la possibilità della non ammissione.

Interviene la Prof.ssa Cervesato, per sottolineare come il Regolamento, se approvato, debba essere oggettivamente condiviso da tutti i docenti.

In merito al punto 9 dell’area 2, il Prof. Santandrea propone di sostituire l’annullamento della prova, in caso di copiatura da un compagno, con la valutazione negativa della stessa, in modo che l’ammonizione sia più incisiva. La Ds sottolinea come sia obbiettivamente difficile stabilire quanto di ciò che l’alunno ha prodotto in una verifica sia farina del suo sacco e quanto sia stato invece copiato, per cui suggerisce che il docente, scoperto un alunno copiare, può ritirargli la prova, valutando solo quanto è stato svolto fino a quel momento; nel caso in cui il docente si accorga solo alla fine della copiatura, può sempre annullare la prova e interrogare l’alunno per verificare se quanto svolto nella prova sia effettivamente frutto del suo studio.

La Prof.ssa De Laurentis, sempre in merito al punto precedente, non condivide di prevedere un’ammonizione anche per chi fa copiare, dimostrandosi in qualche modo solidale. La Prof.ssa Cervesato sostiene che l’ammonizione per chi fa copiare vuole semplicemente essere un deterrente contro i comportamenti scorretti e sempre più diffusi di quegli allievi che sistematicamente copiano, approfittando dei compagni consenzienti.

Il Regolamento di Disciplina viene messo ai voti; viene approvato con un solo astenuto.

6) La Ds, in merito alle iscrizioni, sottolinea che se non dovrebbero esserci problemi numerici per la formazione delle classi prime della Secondaria, qualche difficoltà maggiore viene ipotizzata per la Primaria del plesso Visentini.

Conclusa la discussione, la seduta si chiude alle ore 17,50.

 Il Segretario Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Debora Cervesato Prof.ssa Anna Maria Zago